



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

1 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE
Codice commerciale: CO.111

UFI: JSJ0-Q0H6-X007-KCPG

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

DETERGENTE PER SUPERFICI IN ALUMINIO E ACCIAIO

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere utilizzato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Co.ra S.p.A.

Sede legale e operativa:

via Corriera, 14 - 48033 Barbiano - Cotignola (RA) - IT

Tel. +39-054578137 Fax +39-0545-78734

cora@coraitaly.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029
- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 800 183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 5453333
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel 800 883 300
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefanl, 1 - 37126 Verona tel 800/011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Acute Tox. 4, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1

Codici di indicazioni di pericolo:

H302 - Nocivo se ingerito.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Prodotto Nocivo: non ingerire
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:
H302 - Nocivo se ingerito.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Dimetilaminopropilammina, prodotto di reazione con olio di ricino, etossilata, quaternizzata con dimetilsolfato. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): spogliarsi immediatamente tutti gli indumenti contaminati e risciacquare la pelle.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente presso i raccoglitori autorizzati (DPR n°691 del 23/08/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n°152 del 03/04/2006 e norm. collegata).

Contiene:

idrogenodifluoruro di ammonio, acido fosforico, Alcohols, C10, ethoxylated 60%, Alchilammina di cocco etossilata (> = 10 < 20 EO), Dimetilaminopropilammina, prodotto di reazione con olio di ricino, etossilata, quaternizzata con dimetilsolfato

Contiene (Reg. CE 648/2004):

< 5% Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici

UFI: JSJ0-Q0H6-X007-KCPG

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
acido fosforico Note: B	>= 20 < 24,00%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1B, H314 %C >=25; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25; Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25; ATE oral > 300,0 mg/kg ATE dermal = 2.740,0 mg/kg	015-011-00-6	7664-38-2	231-633-2	01-2119485 924-24
2-(2-butossietossi)etano	>= 5 < 10%	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 2.410,0 mg/kg ATE dermal = 2.764,0 mg/kg	603-096-00-8	112-34-5	203-961-6	01-2119475 104-44
idrogenodifluoruro di ammonio	>= 1,00 < 3%	Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314 Limits: Skin Corr. 1B, H314 %C >=1; Skin Irrit. 2, H315 0,1<= %C <1; Eye Irrit. 2, H319 0,1<= %C <1; ATE oral = 130,0 mg/kg	009-009-00-4	1341-49-7	215-676-4	01-2119489 180-38-XXX X
Dimetilaminopropilammina, prodotto di reazione con olio di ricino, etossilata, quaternizzata con dimetilsolfato	>= 0,1 < 1,00%	Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318		784144-40-7		
fluoruro di ammonio	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331 ATE oral = 148,5 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 1,0mg/l/4 h	009-006-00-8	12125-01-8		

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

4 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Il prodotto è nocivo e può provocare danni irreversibili anche a seguito di una singola esposizione per ingestione.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

5 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale.

Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto.

Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Si veda anche la successiva Sezione 10.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

6 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente aerati.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

manipolare con cura, attenersi alle precauzioni d'uso riportate in etichetta; conservare in luogo ben sicuro fuori dalla portata dei bambini.

Usi professionali:

usare guanti, occhiali e indumenti di protezione; stoccare in ambiente chiuso e ben ventilato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL (EC)

Valore limite : 2 mg/m³

Versione : 08/06/2000

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)

Valore limite : 1 mg/m³

Versione : 08/06/2000

2-(2-butossietossi)etanolo:

CVE: TWA 10 ppm 67.5 mg/m³

STEL 15 ppm 101.2 mg/m³

idrogenodifluoruro di ammonio:

TWA - 2,5 mg/m³ (come fluoro)

fluoruro di ammonio:

TWA: 2,5 mg/m³ (come fluoro)

- Sostanza: acido fosforico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10,7 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 4,57 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,1 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,36 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 2 (mg/m³)

- Sostanza: 2-(2-butossietossi)etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 6,25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 67,5 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 101,2 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 1,1 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 4,4 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,11 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,44 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 11 (mg/l)

Suolo = 0,32 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: idrogenodifluoruro di ammonio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,3 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,045 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,015 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,8 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 1,3 (mg/l)

STP = 76 (mg/l)

Suolo = 22 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: fluoruro di ammonio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,36 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 0,36 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,5 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,89 (mg/l)

STP = 51 (mg/l)

Suolo = 11 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

nessuno

Usi professionali:

nessuno

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN 374). Materiali idonei anche per contatto diretto e prolungato (Raccomandazioni: fattore di protezione 6, corrispondente a > 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): nitrilocauciu (NBR) – 0.4 mm spessore. A causa della grande molteplicità dei tipi, è opportuno osservare le istruzioni d'uso dei produttori.

Protezione degli occhi: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali (occhiali a gabbia) (ad es. EN 166).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

8 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido limpido	Esame visivo
Colore	Giallo tenue	Esame visivo
Odore	Caratteristico acido	Esame organolettico
Soglia olfattiva	N.A	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -5 °C	ASTM D 1177
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 95 °C	ASTM D 1120
Infiammabilità	N.A	
Limite inferiore e superiore di esplosività	N.A	
Punto di infiammabilità	> 70 °C	ASTM D 92
Temperatura di autoaccensione	N.A	
Temperatura di decomposizione	N.A	
pH	3 ± 0,5	ASTM D 1287
Viscosità cinematica	N.A	
Solubilità	N.A	
Idrosolubilità	Completa	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	N.A	
Tensione di vapore	N.A	
Densità e/o densità relativa	1,150 ± 0,02 g/mL	ASTM D 1122
Densità di vapore relativa	N.A	
Caratteristiche delle particelle	N.A	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Può dare reazione violenta. A contatto con l'acqua può avvenire una reazione esotermica. A contatto con metalli reattivi



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

9 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

(acciaio dolce, alluminio etc) può svilupparsi idrogeno (esplosivo). Reazione con riducenti

2-(2-butossietossi)etanolo:

Corrosione dei metalli: Non corrosivo per il metallo.

Formazione di gas infiammabili: In presenza di acqua non si formano gas infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 990,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = 1.736.111,1 mg/kg

ATE(mix) inhal = 868,1 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non ingerire

acido fosforico: Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto (femmina)

Dosi efficace : > 300 - 2000 mg/kg bw/day

Metodo : OCSE 423

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Coniglio

Dosi efficace : = 2740 mg/kg bw/day

idrogenodifluoruro di ammonio: DL50 : 130 mg/kg - Ratto , maschio e femmina

Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Dimetilaminopropilammina, prodotto di reazione con olio di ricino, etossilata, quaternizzata con dimetilsolfato: Test:

LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISSODIANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

10 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

acido fosforico: Fortemente corrosivo sulla pelle e sulle mucose
2-(2-butossietossi)etanolo: Può causare una lieve irritazione della pelle
Dimetilaminopropilammina, prodotto di reazione con olio di ricino, etossilata, quaternizzata con dimetilsolfato: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Leggermente Irritante - Durata: 4h - Fonte: OECD 404
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
acido fosforico: Sugli occhi: fortemente corrosivo
Dimetilaminopropilammina, prodotto di reazione con olio di ricino, etossilata, quaternizzata con dimetilsolfato: Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo - Fonte: OECD 405
2-(2-butossietossi)etanolo: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Irritante. (simile a Linea Guida OECD 405)
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: acido fosforico: Tossicità dello sviluppo/teratogenicità
Saggio sulla tossicità riproduttiva a una generazione
Parametro : NOAEL(C) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
Via di esposizione : Ratto
Dosi efficace : ≥ 500 mg/kg bw/day
2-(2-butossietossi)etanolo: Valutazione di tossicità per la riproduzione:
I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.
Valutazione della teratogenicità:
Test su animali non hanno evidenziato danneggiamenti fetali.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: acido fosforico: Tossicità orale subacuta
Parametro : NOAEL(C) (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : 250 mg/kg
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Il prodotto è corrosivo, quindi estremamente irritante per occhi, pelle e mucose, può provocare seri danni.

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione pericolosa dell'aria non sarà raggiunta affatto o lo sarà molto lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi, la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI :

INALAZIONE : Sensazione di bruciore. Tosse. Respiro affannoso. Mal di gola.

CUTE : Arrossamento. Dolore. Ustioni cutanee. Vesciche.

OCCHI : Dolore. Arrossamento. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE : Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2740

2-(2-butossietossi)etanolo:

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione nociva dell'aria sarà raggiunta lentamente per evaporazione di questa sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

11 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2410

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2764

idrogenodifluoruro di ammonio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 130

fluoruro di ammonio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 148,5

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 1

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

acido fosforico:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Parametro : LC50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Specie : lepomis macrochirus

Dosi efficace : 3 - 3,25 pH

Tempo di esposizione : 96 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie

Parametro : EC50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Specie : Daphnia magna

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 48 h

Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe

Parametro : EC50 (ACIDO FOSFORICO ; No. CAS : 7664-38-2)

Specie : Desmodesmus subspicatus

Dosi efficace : > 100 mg/l

Tempo di esposizione : 72 h

2-(2-butossietossi)etanolo:

LC50 - Fish (96 h)= 1.3 g/L

EC50 - Daphnia magna (48 h)= 100 mg/L

EC50 - Algae (72 h)= 1.101 g/L

idrogenodifluoruro di ammonio:

LC50 - Fish (96 h)= 421.4 mg/L

NOEC- Fish (31 days)= 48 µg/L

LC50 - Daphnia Magna (48 h)= 101 mg/L

EC50 - Algae (18 days)= 2.7 g/L

Dimetilaminopropilammia, prodotto di reazione con olio di ricino, etossilata, quaternizzata con dimetilsolfato:

Endpoint: LC50 - Specie: Carassius Auratus > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

fluoruro di ammonio:

LC50 - Fish (96 h)= 51-340 mg/L



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISSODIANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

12 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

NOEC - Fish (21 days)= 4 mg/L
EC50 - Daphnia magna (48h)= 2.94-101 mg/L
NOEC - Daphnia magna (21 days)= 600-14600 µg/L
EC50 - Algae (96 h)= 43-122 mg/L
NOEC - Algae (21 days)= 50-200 mg/L

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-butossietossi)etanolo:
Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

Considerazioni sullo smaltimento:
80 - 90 % BOD del ThOD (28 d) (OECD 301C; ISO 9408; 92/69/EEC, C.4-F) (aerobico, inoculi misti secondo le prescrizioni del MITI (OECD 301C))

Dimetilaminopropilammina, prodotto di reazione con olio di ricino, etossilata, quaternizzata con dimetilsolfato:
Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: N.A. - Durata: N.A. - %: 60 - Note: Easily Biodegradable

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
acido fosforico:
Non si bioaccumula.

2-(2-butossietossi)etanolo:
n base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una accumulazione negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
acido fosforico:
Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua

2-(2-butossietossi)etanolo:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Ulteriori informazioni:



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

13 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

-Per il materiale / la miscela / le quantità residue:

No. chiave CER: I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3264

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (ACIDO FOSFORICO-IDROGENODIFLUORURO DI AMMONIO)

ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (PHOSPHORIC ACID-HYDROGENODIFLUORIDE OF AMMONIUM)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : Quantità limitate

ADR: Codice di restrizione in galleria : E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L

IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

14 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 529/2012 e successivi aggiornamenti
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/830
Reg. (UE) n. 2017/776 (note)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521
Regolamento (UE) n. 878/2020
Regolamento (UE) n 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n 2021/797
Regolamento (UE) n 2021/849 (ATP 17 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alla seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II).
D.Lgs.105/2015 (Seveso IV).

ADR - IMDG - IATA aggiornati Regolamento ADR 2021 e successivi aggiornamenti

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

15 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H301 = Tossico se ingerito.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H311 = Tossico per contatto con la pelle.
- H331 = Tossico se inalato.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H302 - Nocivo se ingerito. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

DEOXID DISOSSIDANTE ANTICALCARE

Emessa il 15/04/2022 - Rev. n. 1 del 15/04/2022

16 / 16

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.